



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8DN00D

IC LIDO DEL FARO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è posizionata in una zona ad alto incremento demografico, la popolazione è estremamente eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico e sono presenti, diversi livelli di scolarizzazione, principalmente genitori con diploma di maturità e di occupazione del settore terziario. Le composizioni dei nuclei familiari presentano diverse caratteristiche, troviamo famiglie: tradizionali, allargate, mononucleari e straniere.</p>	<p>In questo contesto, così mutevole, emergono situazioni di difficoltà di vario genere che la scuola si trova a dover fronteggiare, come la popolazione straniera in continuo aumento, anche con la presenza di minori non accompagnati, o la presenza di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio. Il forte incremento demografico causa che il rapporto tra studenti - insegnanti sia superiore rispetto alla media regionale e nazionale. La scuola non riesce ad accogliere le numerose richieste d'iscrizione da parte dell'utenza in quanto il numero degli spazi e delle aule non lo consente.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un territorio ricco di opportunità legate alla cultura, all'archeologia, all'ambiente e al turismo balneare ed enogastronomico. Grandi opportunità di occupazione per la nostra utenza risultano essere: l'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci; la zona commerciale comprendente i centri commerciali, la Fiera di Roma e Commercium (polo commerciale). Il Comune di Fiumicino contribuisce a valorizzare le numerose aree archeologiche e culturali attraverso iniziative di vario genere, focalizzando la sua attenzione al mondo della scuola. Il tasso di disoccupazione e di immigrazione sono quasi in linea con quelli nazionali.</p>	<p>La vicinanza con l'Aeroporto Internazionale comporta un alto tasso di inquinamento acustico e ambientale. Data la struttura peculiare del territorio, già di per sé di passaggio, risulta esserci un incremento demografico notevole a cui non si è saputo rispondere con una adeguata riorganizzazione dei servizi alla popolazione. C'è carenza di aule e di locali adibiti ad aula magna o laboratori negli edifici scolastici del nostro istituto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMIC8DN00D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	75.647,00	0,00	2.970.458,00	665.870,00	0,00	3.711.975,00
STATO	Gestiti dalla scuola	133.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.025,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	26.926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.926,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:RMIC8DN00D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	76,7	17,2	0,0	95,9
STATO	Gestiti dalla scuola	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	3,8	3,1	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	50
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le sedi dell'istituto non sono di recente costruzione, tuttavia il Comune eroga con regolarità fondi per interventi di piccola manutenzione ed ha provveduto a lavori di ristrutturazione corposa nel plesso della Scuola dell'Infanzia e nel terrazzo della Scuola primaria. La qualità degli strumenti in uso nelle classi è buona (computer portatili in ogni classe, LIM presenti in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, LIM portatile nella scuola dell'infanzia). Le risorse disponibili sono erogate principalmente dallo Stato, dal Comune ed Enti ed Associazioni esterne alla scuola. Sono previsti interventi edilizi presso la scuola secondaria di primo grado con la realizzazione di nuove aule e la</p>	<p>I servizi pubblici di collegamento per raggiungere le sedi della scuola non risultano adeguatamente serviti. Nel plesso della scuola primaria mancano i servizi igienici per alunni disabili, invece nel plesso della scuola secondaria di primo grado manca l'ascensore, nei tre plessi manca un'adeguata sala insegnanti e inoltre si sono sacrificati spazi laboratoriali a causa della necessità di reperire locali da adibire ad aule per l'aumento del numero delle classi. La qualità degli strumenti informatici "obsoleti" presenti nei laboratori non è adeguata alle esigenze didattiche.</p>

costruzione di una nuova palestra.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8DN00D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8DN00D	86	58,5	61	41,5	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8DN00D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8DN00D	4	5,3	17	22,4	36	47,4	19	25,0	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	13,3	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	39	86,7	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,5	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	12,5	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	12,5	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	20	62,5	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8DN00D	16	11	11
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3

Più di 5 anni	06	100,0	70,3	68,8	63,4
---------------	----	-------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	04	25,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	12	75,0	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	25,0	7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	12	75,0	81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
RMIC8DN00D	Malattia	Maternità	Altro
	15	1	20
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nella scuola è presente una varietà anagrafica che favorisce l'incontro tra l'esperienza e l'innovazione, gli insegnanti si concentrano nella fascia d'età tra i 45 -54 anni. Più della metà dei docenti è a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti è nella scuola da più di 5 anni. Il dirigente scolastico ha avuto un incarico effettivo stabile nell'istituto per più di dieci anni, fino all'a.s. 2018 - 2019, garantendo così una continuità nella gestione.</p>	<p>I punti critici risultano essere: - la mobilità dei docenti a tempo indeterminato, in quanto è un territorio di passaggio. -il DSGA è a tempo determinato con incarico annuale</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8DN00D	99,2	100,0	98,3	99,3	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8DN00D	98,6	97,3	95,4	95,3
- Benchmark*				
ROMA	97,9	98,4	97,7	97,9
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8DN00D	18,5	35,5	22,6	16,9	2,4	4,0	34,6	33,7	22,1	8,7	1,0	0,0
- Benchmark*												
ROMA	18,1	28,7	25,3	18,2	4,9	4,8	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DN00D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DN00D	1,5	2,7	0,9
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DN00D	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s.2018-19 ,nella Scuola primaria risulta non ammesso un solo alunno (classe prima). Nella Scuola secondaria I grado risulta ammesso alla classe successiva il 96% degli alunni. Non risultano concentrazioni di non ammessi nei diversi anni di corso. Per quanto riguarda gli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno, sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado il tasso è assente. Per quanto riguarda gli studenti diplomati all'esame di Stato il 35,6% è sulla sufficienza mentre il 55,7% si attesta tra il 7 e 8, il 7,7% si attesta sul 9, 1 % sul 10.</p>	<p>I trasferimenti in uscita più alti della media nazionale,sono dovuti soprattutto alla forte mobilità degli alunni stranieri, in parte a trasferimenti per cambio di residenza, soltanto una piccola percentuale di alunni si trasferisce nelle scuole vicine spesso perché i genitori hanno la necessità di sezioni a tempo pieno che nella nostra scuola risultano sempre complete nel numero di alunni. La percentuale di alunni in entrata nella Scuola secondaria di I grado con età anagrafica diversa è dovuta alla mobilità degli alunni stranieri.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha scelto il punteggio 5 perché i risultati scolastici sono positivi sia nella primaria che nella secondaria. I trasferimenti in uscita e in entrata sono dovuti soprattutto alla forte mobilità degli alunni stranieri. La scuola ha provveduto ad attivare dei corsi di recupero di italiano e matematica per supportare la fascia critica rilevata lo scorso anno (15 debiti in italiano e 28 in matematica). Questo ha permesso di avere solo 5 non ammissioni agli esami di stato. La scuola inoltre si impegna a recuperare le competenze</p>

disciplinari degli alunni di recente immigrazione (richiedenti asilo).

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8DN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,6	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8DN01G - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 2 A	61,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DN01G - 2 B	45,4	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8DN01G - 2 C	49,8	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8DN01G - 2 D	60,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DN01G - 2 E	52,0	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,0	↓	↓	↓	-7,2
RMEE8DN01G - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 5 A	58,6	↓	↓	↓	-6,4
RMEE8DN01G - 5 B	66,1	↑	↑	↑	2,6
RMEE8DN01G - 5 C	59,6	↓	↓	↓	-5,3
RMEE8DN01G - 5 D	63,8	↔	↔	↑	-0,1
RMEE8DN01G - 5 E	33,7	↓	↓	↓	-28,0
RMEE8DN01G - 5 F	52,7	↓	↓	↓	-9,4
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,2	↓	↓	↓	-1,4
RMMM8DN01E - Plesso	186,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DN01E - 3 G	178,9	↓	↓	↓	-2,5
RMMM8DN01E - 3 H	172,3	↓	↓	↓	-8,0
RMMM8DN01E - 3 I	187,7	↓	↓	↓	-3,0
RMMM8DN01E - 3 L	185,4	↓	↓	↓	-5,6
RMMM8DN01E - 3 M	199,0	↔	↓	↔	2,2

Istituto: RMIC8DN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,4	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8DN01G - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 2 A	61,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DN01G - 2 B	47,1	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8DN01G - 2 C	47,3	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8DN01G - 2 D	63,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DN01G - 2 E	57,8	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,8	↓	↓	↓	-8,7
RMEE8DN01G - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 5 A	55,0	↓	↓	↓	-7,1
RMEE8DN01G - 5 B	52,1	↓	↓	↓	-9,0
RMEE8DN01G - 5 C	48,3	↓	↓	↓	-14,0
RMEE8DN01G - 5 D	64,0	↑	↑	↑	2,9
RMEE8DN01G - 5 E	31,2	↓	↓	↓	-28,0
RMEE8DN01G - 5 F	55,8	↓	↓	↓	-2,9
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,4	↓	↓	↓	-3,2
RMMM8DN01E - Plesso	183,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DN01E - 3 G	181,4	↓	↓	↓	0,2
RMMM8DN01E - 3 H	191,9	↓	↓	↓	12,7
RMMM8DN01E - 3 I	185,4	↓	↓	↓	-4,7
RMMM8DN01E - 3 L	178,3	↓	↓	↓	-13,1
RMMM8DN01E - 3 M	182,8	↓	↓	↓	-14,0

Istituto: RMIC8DN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,9				n.d.
RMEE8DN01G - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 5 A	78,0				n.d.
RMEE8DN01G - 5 B	52,4				n.d.
RMEE8DN01G - 5 C	58,5				n.d.
RMEE8DN01G - 5 D	78,7				n.d.
RMEE8DN01G - 5 E	58,2				n.d.
RMEE8DN01G - 5 F	60,9				n.d.
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,1				n.d.
RMMM8DN01E - Plesso	181,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DN01E - 3 G	177,2				n.d.
RMMM8DN01E - 3 H	187,7				n.d.
RMMM8DN01E - 3 I	175,5				n.d.
RMMM8DN01E - 3 L	182,0				n.d.
RMMM8DN01E - 3 M	186,3				n.d.

Istituto: RMIC8DN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,6				n.d.
RMEE8DN01G - Plesso	76,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DN01G - 5 A	83,8				n.d.
RMEE8DN01G - 5 B	74,4				n.d.
RMEE8DN01G - 5 C	76,6				n.d.
RMEE8DN01G - 5 D	83,3				n.d.
RMEE8DN01G - 5 E	57,6				n.d.
RMEE8DN01G - 5 F	74,9				n.d.
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,7				n.d.
RMMM8DN01E - Plesso	178,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DN01E - 3 G	173,2				n.d.
RMMM8DN01E - 3 H	177,4				n.d.
RMMM8DN01E - 3 I	169,5				n.d.
RMMM8DN01E - 3 L	179,4				n.d.
RMMM8DN01E - 3 M	193,7				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8DN01G - 5 A	5,3	94,7
RMEE8DN01G - 5 B	30,8	69,2
RMEE8DN01G - 5 C	6,2	93,8
RMEE8DN01G - 5 D	0,0	100,0
RMEE8DN01G - 5 E	9,1	90,9
RMEE8DN01G - 5 F	22,7	77,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,9	88,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8DN01G - 5 A	0,0	100,0
RMEE8DN01G - 5 B	15,4	84,6
RMEE8DN01G - 5 C	0,0	100,0
RMEE8DN01G - 5 D	5,0	95,0
RMEE8DN01G - 5 E	54,6	45,4
RMEE8DN01G - 5 F	13,6	86,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,9	88,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8DN01E - 3 G	26,3	36,8	21,0	15,8	0,0
RMMM8DN01E - 3 H	30,8	15,4	30,8	23,1	0,0
RMMM8DN01E - 3 I	7,7	42,3	34,6	11,5	3,8
RMMM8DN01E - 3 L	14,3	33,3	38,1	14,3	0,0
RMMM8DN01E - 3 M	13,0	26,1	30,4	21,7	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,7	32,4	31,4	16,7	2,9
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8DN01E - 3 G	31,6	26,3	15,8	21,0	5,3
RMMM8DN01E - 3 H	15,4	30,8	15,4	23,1	15,4
RMMM8DN01E - 3 I	23,1	38,5	15,4	15,4	7,7
RMMM8DN01E - 3 L	38,1	23,8	19,0	19,0	0,0
RMMM8DN01E - 3 M	17,4	39,1	30,4	8,7	4,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,5	32,4	19,6	16,7	5,9
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8DN01E - 3 G	0,0	79,0	21,0
RMMM8DN01E - 3 H	0,0	61,5	38,5
RMMM8DN01E - 3 I	7,7	65,4	26,9
RMMM8DN01E - 3 L	4,8	57,1	38,1
RMMM8DN01E - 3 M	8,7	52,2	39,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,9	62,8	32,4
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8DN01E - 3 G	10,5	47,4	42,1
RMMM8DN01E - 3 H	15,4	46,2	38,5
RMMM8DN01E - 3 I	23,1	30,8	46,2
RMMM8DN01E - 3 L	4,8	47,6	47,6
RMMM8DN01E - 3 M	0,0	34,8	65,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	40,2	49,0
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8DN01 G - 5 A	6	6	1	4	5	7	4	6	4	3
RMEE8DN01 G - 5 B	2	3	6	2	6	6	4	4	2	3
RMEE8DN01 G - 5 C	3	3	3	5	1	8	4	2	3	1
RMEE8DN01 G - 5 D	4	0	3	2	6	1	4	4	3	7
RMEE8DN01 G - 5 E	9	0	1	1	0	8	3	0	0	0
RMEE8DN01 G - 5 F	9	1	3	5	3	3	8	5	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8DN00D	32,0	12,6	16,5	18,4	20,4	29,7	24,3	18,9	12,6	14,4
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DN00D	8,2	91,8	14,5	85,5
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DN00D	16,2	83,8	25,5	74,5
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8DN00D	29,8	70,2	15,7	84,3
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DN00D	5,8	94,2	1,3	98,7
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8DN00D	2,4	97,6	5,6	94,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola primaria riesce ad assicurare un livello di variabilità contenuta nettamente inferiore rispetto alla media nazionale ad eccezione dei risultati di matematica in seconda. Nella Scuola secondaria di I grado l'incidenza della variabilità risulta superiore a quella nazionale ma nettamente inferiore (5,6	Nel'anno a.s. 2017/2018 i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola primaria risultano inferiori alle medie regionali e nazionali sia in ITA che MAT; gli stessi livelli negli esiti vengono rilevati anche per quanto riguarda le due prove di ING (listening e reading) . Nella Scuola secondaria primo

<p>rispetto a 20,8) rispetto alle scuole con stesso ESCS.</p>	<p>grado l'istituto si colloca, nel rapporto nazionale, ad un punteggio di 189,9 in ITA e 189,1 per la MAT ad eccezione di una classe che in ITA raggiunge un punteggio di 203. Gli esiti delle due prove di ING si collocano, rispetto al rapporto nazionale, ad un punteggio di 182,1 e 176,6. La differenza rispetto a scuole con contesto socio economico simile nelle classi quinte rileva un punteggio negativo (-2,7 Ita e -7,2 mat e -3,6 ingl listening; nella prova di reading la differenza è pari a 0). Nella SSPG le differenze rivelano tutte un segno negativo (ita -7,6; mat -8,4; reading -13,5 e listening -15). Nella Scuola primaria per le classi seconde le percentuali studenti per categorie risultano maggiori nelle prime due e inferiori nelle altre con un'eccezione per la terza e quarta categoria di MAT. Nelle classi quinte si ripropone lo stesso andamento con la sola eccezione della categoria quattro in ITA. In MAT abbiamo percentuali maggiori nella prima e terza categoria ed inferiori nella seconda, quarta e quinta. Nella Scuola SSPG in ITA e MAT e ING i primi due livelli hanno percentuali maggiori, gli altri inferiori. I risultati dell'effetto scuola non sono presenti</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è nettamente inferiore a quella media nella scuola primaria rispetto ai valori nazionali e sempre nettamente inferiore nella scuola secondaria di primo grado rispetto a scuole con background simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha criteri di valutazioni comuni per l'assegnazione del voto di comportamento deliberati in collegio docenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti della primaria e secondaria di primo grado è buono,</p>	<p>La mancanza di laboratori informatici adeguati con postazioni per l'intera classe e la obsolescenza delle tecnologie in dotazione rende difficile il raggiungimento di una buona totale competenza digitale. Per lo sviluppo di competenze sociali e</p>

inoltre la scuola ha adottato criteri comuni per attribuire i livelli delle competenze chiave. I progetti inseriti nel PTOF e i progetti PON realizzati dalla scuola nel corrente anno scolastico hanno potenziato le competenze chiave e di cittadinanza.

civiche in alcune classi dove si riscontrano criticità sarà necessario un lavoro specifico che preveda percorsi con alunni, docenti e famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si è scelto il valore 5 perché la maggior parte degli studenti raggiunge buoni livelli per le competenze di cittadinanza. I docenti hanno frequentato corsi sulla didattica delle competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,60	54,30	53,65	
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	58,56	↓	↓	↓	88,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	63,99	↔	↔	↑	76,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	61,13	↔	↓	↔	70,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	63,39	↔	↔	↑	60,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	E	41,14	↓	↓	↓	73,33
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	F	52,35	↓	↓	↓	90,48
RMIC8DN00D			57,58	↓	↓	↓	76,34

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,39	57,56	56,64	
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	55,02	↓	↓	↓	96,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	51,28	↓	↓	↓	76,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	48,72	↓	↓	↓	85,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	63,12	↑	↑	↑	84,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	E	37,76	↓	↓	↓	73,33
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	F	55,98	↓	↓	↓	85,71
RMIC8DN00D			53,38	↓	↓	↓	83,97

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	191,28	↓	↓	↓	95,45
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	198,93	↔	↓	↔	88,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	196,30	↔	↓	↓	91,30
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	204,72	↑	↑	↑	61,90
RMIC8DN00D				↔	↓	↓	84,62

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	183,89	↓	↓	↓	95,45
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	189,00	↓	↓	↓	88,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	191,99	↓	↓	↓	91,30
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	190,73	↓	↓	↓	61,90
RMIC8DN00D				↓	↓	↓	84,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	192,64	↓	↓	↓	95,45
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	192,77	↓	↓	↓	80,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	198,59	↓	↓	↓	91,30
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	195,54	↓	↓	↓	61,90
RMIC8DN00D				↓	↓	↓	82,42

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	A	188,57	↓	↓	↓	95,45
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	B	205,21	↔	↔	↑	80,00
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	C	200,58	↓	↓	↓	91,30
RMIC8DN00D	RMEE8DN01G	D	203,27	↔	↓	↔	61,90
RMIC8DN00D				↓	↓	↓	82,42

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si possiedono i risultati del 94% dei dati relativi agli esiti degli alunni in uscita classi quinte Scuola Primaria as. 2017/18. Il 96% è stato ammesso alla classe seconda della Scuola secondaria di I gradoG. Il 99% ha conseguito risultati inferiori solo di un punto nelle discipline monitorate (italiano e matematica). Solo un alunno ha conseguito risultati uguali all'uscita della classe quinta (9 in italiano e 8 in matematica). Non si possiedono i dati, già richiesti, relativi agli esiti degli alunni in uscita classi terze Scuola secondaria di I grado as. 2017/18. L'Istituto ha a disposizione i dati relativi ai risultati ottenuti nelle prove INVALSI nelle classi quinte (a.s. 2015/2016) relativi soltanto al 21% degli alunni delle attuali classi terze scuola secondaria di primo grado a.s. 2018/2019 (21/104). I rispettivi risultati, secondo noi, non hanno nessuna rilevanza ai fini dell'indagine. Rispetto ai risultati della Scuola secondaria di I grado, risulta ad oggi impossibile risalire ai risultati delle prove INVALSI di fine primo ciclo relativi agli alunni usciti dal secondo anno Scuola secondaria di I grado..</p>	<p>Nel nostro Istituto comprensivo più della metà degli alunni in uscita dalla scuola primaria si iscrivono alla secondaria di primo grado di un altro istituto comprensivo poiché territorialmente i plessi sono adiacenti. Mentre, il nostro plesso della scuola secondaria di primo grado, accoglie prevalentemente gli studenti di un terzo istituto comprensivo adiacente allo stesso. I risultati dell'INVALSI delle classi terze della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto non possono essere confrontati con i risultati delle Prove Nazionali della quinta, poiché le classi terze della scuola secondaria di primo grado risultano composte solo dal 21% di alunni proveniente dallo stesso istituto comprensivo. Ai fini della tabulazione definitiva, non si posseggono gli esiti del primo anno di scuola superiore di secondo grado, richiesti alle scuole e ancora in attesa di risposta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore</p>

a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione 5 viene dal fatto che analizzando i grafici, quasi la totalità degli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado viene promossa il primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Purtroppo non possiamo sapere il valore relativo agli studenti con debito formativo né quelli che cambiano indirizzo di studio l'anno successivo. La scuola sta lavorando per migliorare le attività di monitoraggio degli esiti alla scuola secondaria. E' stato attivato il monitoraggio degli esiti in uscita al primo anno della secondaria di I grado : i risultati degli studenti provenienti dalla nostra scuola primaria nel successivo percorso di studi in varie scuole del territorio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (3 non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie	No	62,5	66,2	66,5

per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola individua alcune impostazioni quali: la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze individuali degli alunni; interventi adeguati alle diversità; favorire l'esplorazione e la ricerca; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizzare percorsi in forma di laboratori. All'interno del PTOF vengono esplicitati: i i traguardi di sviluppo che gli alunni devono raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Neell' a.s 2017.18 si è proceduto alla costruzione del curriculum verticale che è stato inserito nell'aggiornamento del PTOF 2017-18 e sono stati individuati i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, inoltre, sono state individuate anche le competenze chiave europee. Il processo decisionale per quanto riguarda la scelta dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa avviene all'interno della Commissione PTOF e successivamente completato e approvato all'interno del Collegio docenti. Nel corrente anno scolastico l'istituto ha somministrato prove comuni strutturate in entrata e in uscita sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado per le discipline di italiano e matematica, utilizzando criteri comuni per la correzione delle prove stesse. La scuola ha criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto in tutte le discipline, come deliberato dal collegio docenti congiunto del 19.12. 2018 , verbale n. 4. La scuola nel corrente anno scolastico ha utilizzato il modello della certificazione delle competenze per la classe V della scuola primaria e la classe III della secondaria di primo grado predisposto dal MIUR. In entrambi i plessi la scuola realizza format all'interno dei progetti PON per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni.</p>	<p>All'interno della scuola primaria e secondaria di primo grado ci sono format comuni e per la stesura della programmazione annuale delle discipline, ma non sempre sono condivisi da tutti. Inoltre mancano prove comuni intermedie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato attribuito il punteggio 4 in quanto la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Purtroppo, non tutti gli insegnanti utilizzano modelli comuni per la progettazione annuale. Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni solo per le prove d'ingresso e finali, mancano le prove intermedie.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Sì	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	Sì	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	9,5	7,2	6,2
Altro	Sì	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Sì	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Sì	56,9	56,9	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	Si	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza	No	37,5	36,6	32,7

psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono presenti alcuni spazi attrezzati laboratoriali sia nel plesso della primaria che nella secondaria che sono a disposizione di tutte le classi, con una gestione oraria per garantire la fruibilità per tutti. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. I docenti dell'istituto comprensivo all'inizio dell'anno scolastico progettano modalità didattiche innovative (in merito all'inclusione, all'intercultura e alla continuità). La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica come la LIM, presente nella maggior parte delle aule, con la quale realizzare un ambiente di apprendimento innovativo ed interattivo. La scuola prevede annualmente corsi di formazione per supportare i docenti durante tutto l'anno scolastico (didattica per competenze, compiti di realtà, apprendimento cooperativo, classe capovolta, valutazione autentica, uso delle nuove tecnologie, inclusività, innovazione e disagio). L'Istituto comprensivo ha revisionato con la partecipazione dei genitori il regolamento di istituto (uno per la scuola dell'infanzia uno per la primaria ed uno per la secondaria) presenti nel sito della scuola e illustrati ad alunni e genitori. La scuola promuove la condivisione delle regole integrando gli studenti nel modello educativo con un coinvolgimento diretto delle famiglie attraverso il patto educativo di corresponsabilità per la secondaria di primo grado. La scuola, la famiglia e lo studente sottoscrivono il proprio impegno in merito a: relazionalità, interventi educativi e didattici, puntualità, compiti e valutazione. Da quest'anno è stato approvato il regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Nell'istituto non si registrano atti di furto e vandalismo. La scuola dispone di un servizio di psicologia scolastica per consulenze genitoriali, agli alunni e al personale scolastico per disagi relazionali e di apprendimento.</p>	<p>L'istituto ha perso spazi preziosi che erano dedicati ad aule laboratorio in supporto alla didattica per adeguare il numero degli iscritti alle esigenze del territorio dovendo accogliere nuove classi, inoltre dai dati si riscontra un notevole numero di alunni con disabilità e disagi di vario tipo.. Le metodologie apprese o rinforzate all'interno dei corsi di formazione sono applicate all'interno dell'istituto compatibilmente con le competenze di ciascun docente. L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte di alcuni docenti non è sempre attuato. Si segnala la presenza di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio a causa di difficoltà socio-economiche, problematiche psicologiche, famiglie monoparentali e aumento considerevole degli stranieri.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato scelto il valore 4 perché l'organizzazione di spazi laboratoriali sono notevolmente ridotti a causa di un incremento del numero delle classi di scuola primaria e secondaria dovuto ad un aumento del numero di iscrizioni degli alunni. si rileva inoltre un aumento del numero degli alunni con disabilità e disagio a cui la scuola ha cercato di far fronte utilizzando del risorse umane disponibili e i ridotti spazi utilizzabili. Dal corrente anno scolastico in tutte le classi sono presenti e utilizzate le LIM. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e comunicate alle famiglie.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per	Sì	63,7	64,6	63,8

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse,	Sì	72,0	71,8	66,3

attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza

Per l'inclusione di studenti con disabilità la scuola utilizza in modo efficiente le risorse di cui dispone (insegnanti, strutture e ausili), attuando una organizzazione funzionale delle attività). È stato costituito e attivato il GLI (Gruppo di Lavoro sull'inclusività) per l'elaborazione del PAI, che ogni anno viene ristrutturato in base alle esigenze. Nell'istituto vengono organizzati attività di recupero extracurricolare soprattutto nella scuola secondaria. Il potenziamento delle competenze avviene tramite partecipazioni a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, inoltre sono effettuate attività di potenziamento per piccoli gruppi e gruppi di livello all'interno delle classi. Sono attuati progetti in orario curricolare e soprattutto riguardo il potenziamento

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi della scuola ad attuare una reale inclusione di tutti gli studenti, si riporta la difficoltà a seguire in modo individualizzato e personalizzato gruppi classe tra i 26 e 30 alunni dove sono presenti studenti con certificazione bes/DSA, altri disagi e sostegno. Difficoltà non specifica della scuola, ma che si riflette sul lavoro scolastico è l'assunzione di personale non specializzato su posti di sostegno. Un'altra criticità che il GLI ha rilevato è il continuo turn over degli insegnanti sia di sostegno che curricolari non permettendo una regolare continuità didattica. Data l'esiguità dei fondi a disposizione non si raggiunge un monte ore sufficiente per poter attivare questi interventi per tutte le classi.

delle lingue straniere : inglese, russo, francese e spagnolo per diverse classi della scuola primaria e secondaria. In orario extracurricolare sono stati attivati numerosi moduli dei progetti PON, che hanno visto una buona partecipazione con risultati decisamente positivi, uno in particolare anche per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato indicato il valore 6 perché la scuola ha una lunga tradizione di inclusione avvalorata dall'alto numero di studenti con disabilità, DSA, BES nonché alunni stranieri di recente immigrazione anche se ci sono criticità di continuità didattica . Si riscontra una buona sinergia tra docenti , personale ATA e AEC . Ogni anno si riunisce il GLH di istituto a livello territoriale per valutare la necessità di risorse professionali ,per concordare gli interventi per l'integrazione e l'inserimento degli alunni BES. La scuola organizza attività per il potenziamento didattico e per la valorizzazione dei talenti.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
RMIC8DN00D	0,2	3,7	6,2	33,7	3,4	4,9	11,3	27,4	9,7

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8DN00D	72,6	27,4
ROMA	76,5	23,5
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8DN00D	97,5	65,4
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,5
LAZIO	95,4	82,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel nostro I.C. la cura per l'accoglienza e la garanzia della continuità educativa sono favorite dallo scambio delle informazioni riguardanti sia l'andamento didattico, sia il comportamento, sia eventuali vissuti particolari. Inoltre per la presenza sul territorio di diverse tipologie di scuole dell'infanzia e diverse modalità e contenuti di trasmissione, si sono adottate delle schede di rilevazione costruite e condivise da tutti, per ogni alunni in uscita. La scuola ha realizzato percorsi di	Gli interventi di continuità potrebbero raggiungere buoni livelli se i plessi avessero una logica territoriale. Il nostro istituto è frammentato sul territorio, in quanto i tre plessi sono in edifici dislocati sul territorio del comune, gli alunni che entrano nell'istituto comprensivo spesso cambiano scuola nel passaggio da un ordine all'altro, viene a cadere la finalità dell'istituto comprensivo che dovrebbe seguire l'alunno dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I dati relativi ad

orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Nelle classi quinte della Scuola primaria percorso predisposto e realizzato dal CENPIS, prevedeva l'acquisizione della consapevolezza da parte dell'alunno del proprio metodo di studio. I risultati sono stati restituiti agli insegnanti di classe. Nelle classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado il CENPIS ha curato la predisposizione di questionari online da somministrare ai ragazzi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Il percorso si è concluso con l'incontro delle famiglie e dei ragazzi con gli esperti del centro per la restituzione dei risultati del test e l'incontro tra i docenti coordinatori e le famiglie per il consiglio orientativo. Il 59% degli alunni ha effettuato una scelta in linea con il consiglio orientativo del CdC. Il 46% degli alunni che hanno svolto il test orientativo ha effettuato una scelta in linea sia con il CdC che con il Cempis. La scuola garantisce attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, accogliendo i docenti delle scuole che ne fanno richiesta per presentare le loro offerte formative. La scuola inoltre organizza delle 2 giornate rivolte alle famiglie dei futuri iscritti con open day della scuola, e 4 giornate dell'accoglienza rivolte agli alunni delle classi quinte del nostro territorio. La scuola secondaria di I grado monitora il consiglio orientativo raccogliendo i dati riferiti alla scelta formativa della famiglia, della scuola e del CENPIS, rilevando eventuali corrispondenze.

alcuni indicatori dei profili in uscita all'infanzia spesso sono sottostimati rispetto ai dati rilevati nelle prime osservazioni in entrata alla scuola primaria. Nell'incontro per la verifica delle classi prime scuola primaria, non partecipano le insegnanti delle scuole dell'infanzia private. Nonostante la condivisione ed il percorso sull'orientamento che coinvolge alunni e famiglie, ancora un buon numero non partecipa alle attività proposte e non segue il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato assegnato il valore 6 in quanto le attività di continuità sono prassi consolidate e sono efficaci. Vengono compilate griglie di presentazione degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Per l'orientamento la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: sono effettuate attività di presentazione delle offerte formative delle scuole superiori, da alcuni anni è attivo un progetto per la compilazione on-line di un questionario rivolto ai ragazzi della classe terza, e da quest'anno anche alle seconde, della Sec. I grado e che restituisce ai genitori e ai docenti un profilo psico - attitudinale e un consiglio di orientamento che si aggiunge a quello predisposto dal consiglio di classe per gli alunni della classe terza. Nel corrente a.s. le classi quinte della primaria hanno svolto un percorso di autovalutazione da parte degli alunni per riflettere sul metodo di studio, percorso condiviso con le insegnanti di classe. E' stato inoltre effettuato un percorso di accompagnamento nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado per studenti con disabilità gravi e sono stati fatti degli incontri anche con tutti gli alunni delle classi quinte.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7

>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	22.862,5	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	135,8	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4

Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	Sì	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza dei progetti presentati nel PTOF per i diversi ordini di scuola. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del programma annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. Uno dei progetti più ampi del PTOF è Didattica per laboratori che realizza un ampliamento dell'O.F. sia a livello curricolare che extracurricolare con il coinvolgimento di esperti esterni ed è in linea con le priorità della scuola. Le risorse economiche sono utilizzate in percentuale maggiore a favore degli alunni nel perseguimento degli obiettivi prioritari. La scuola ha realizzato n.3 Progetti PON con un reale ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>La riduzione del Fis ha ridotto la possibilità di realizzare laboratori e progetti extracurricolari, che sono stati ridotti come orario e numero, in base alla scelta del collegio docenti che ha privilegiato le attività di recupero e potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' stato attribuito il valore 5 in quanto la scuola ha definito le priorità strategiche e la mission della scuola, ma non tutti i docenti sembrano avere una visione condivisa dell'istituto. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'utilizzo delle risorse finanziarie è coerente con il PTOF e si registra un positivo impegno della scuola nella partecipazione a bandi per reperimento fondi.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	25,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	22,0	11,5	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	76,0	39,8	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	93,0	48,7	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	33,3	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	33,3	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	33,3	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	1	33,3	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,7	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	0,0	10,0	10,0	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	14.3	8,9	8,4	8,7
Orientamento	7.1	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	8.9	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	21.4	8,8	8,4	8,2
Inclusione	26.8	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola propone gruppi di lavoro per classi parallele nella primaria o per libera adesione nelle commissioni. Essi lavorano per l'elaborazione del PTOF, per l'inclusione, per la continuità, accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio per la valutazione ed autovalutazione di istituto e progettazione PON.</p>	<p>A causa della riduzione del Fis, in seguito alla scelta di privilegiare le attività che coinvolgono gli alunni, i gruppi hanno lavorato soprattutto nel periodo prima dell'inizio delle lezioni o nel mese di giugno al termine delle stesse, durante l'anno sono state usate le riunioni di interclasse o di dipartimento, o parte delle 40 ore di riunioni collegiali, pertanto senza incentivo economico. Pochi docenti si rendono disponibile all'adesione volontaria per le commissioni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' stato scelto il valore 5 perché la qualità delle proposte formative è di buona qualità, la scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Esistono gruppi di lavoro che producono materiali di buona qualità. Vengono svolte attività di formazione del personale coerente con il piano dell'offerta formativa. L'animatore digitale e il team di innovazione digitale collaborano al potenziamento delle competenze digitali dei docenti .</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	1	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	1	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	1	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3

Università	No	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	Si	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,7	16,0	17,6	20,8
---	-----	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	13,1	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,6	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8DN00D	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	Sì	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce a reti di scuole ,con la partecipazione di associazioni del territorio e dell'ente locale con la finalità di formazione del personale sui temi dell'inclusione, eventi e manifestazioni, progetti e concorsi e iniziative didattiche sportive e culturali di interesse culturale, progetto o iniziative al contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Per il Progetto PON Paesaggistico l'istituto è scuola capofila. Molte associazioni del territorio collaborano con la scuola offrendo la loro collaborazione per interventi di formazione, osservazione in classe di bambini problematici sia</p>	<p>Alcuni genitori anche se convocati non si presentano alle convocazioni comunicate. Il numero dei genitori votanti per il consiglio d'istituto è molto basso e andrebbe sollecitata una maggiore partecipazione. Riguardo al contributo volontario si precisa che soltanto i genitori della scuola dell'infanzia versano il contributo.</p>

nella scuola primaria e dell'infanzia. Il plesso della scuola secondaria di primo grado è sede del Polo musicale Ass. "I colori della musica". I dirigenti scolastici del territorio partecipano mensilmente ad una riunione con l'assessorato scuola per definire insieme interventi, progetti, iniziative che coinvolgono la scuola. I dirigenti partecipano anche a riunioni periodiche dell'ambito 10. Vanno poi considerati gli esperti esterni che collaborano con la scuola nella realizzazione dei lab. curriculari con il contributo delle famiglie con risultati decisamente positivi. E' stato realizzato un protocollo di intesa tra scuole del territorio, servizi sociali e ASL riguardo al disagio e dispersione scolastica. La partecipazione dei genitori alle riunioni, assemblee di classe, eventi, rappresentazioni teatrali o musicali è alta. I genitori, coinvolti nella revisione del regolamento di istituto, hanno dato un contributo positivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il valore 5 è stato assegnato in quanto l'istituto partecipa a reti di scuole delle quali spesso è capofila. Le collaborazioni attivate con gli enti del territorio sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola ha coinvolto i genitori nella Revisione del regolamento di istituto, nei progetti attivati e nella partecipazione ad un corso sulla genitorialità. Nella scuola è in uso il registro elettronico. Per migliorare la comunicazione è stato rinnovato il sito web della scuola. E' stato attivato uno sportello di ascolto, con una risorsa professionale interna alla scuola che ha fornito consulenza e supporto ad alunni e famiglie

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare e generalizzare il livello di performance

Traguardo

Migliorare complessivamente i risultati scolastici

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare la didattica per competenze inserita nella programmazione di classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere l'uso degli strumenti di valutazione delle competenze, via via, a tutte le classi

3. Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione tecnologica, fornendo le LIM in tutte le classi e continuare a monitorare quelle esistenti, prestando particolare attenzione a quelle datate.

4. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie pedagogiche atte a sviluppare le competenze chiave.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare la condivisione dei materiali didattici attraverso l'uso di piattaforme informatiche.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi formativi specifici ed innovativi rivolti agli insegnanti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

1. Aumentare il tasso di presenze degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria 2. Avvicinare progressivamente i risultati all'ESCS di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare riunioni con i docenti per la restituzione dei risultati delle prove standardizzate nazionali al fine di riflettere su eventuali modifiche alla programmazione

2. Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione tecnologica, fornendo le LIM in tutte le classi e continuare a monitorare quelle esistenti, prestando particolare attenzione a quelle datate.

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere l'uso degli strumenti di valutazione delle competenze, via via, a tutte le classi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare nella somministrazione di prove iniziali e finali oggettive, valide e attendibili in tutte le classi con criteri di valutazione condivisi

3. Inclusione e differenziazione

Favorire incontri con cadenze periodiche del personale scolastico su tematiche riguardanti difficoltà di

apprendimento, relazionali e didattiche.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi formativi specifici ed innovativi rivolti agli insegnanti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Migliorare il rispetto delle regole e potenziare la partecipazione alla vita scolastica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie pedagogiche atte a sviluppare le competenze chiave.

2. Inclusione e differenziazione

Favorire la formazione del personale sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

3. Inclusione e differenziazione

Sostenere con figure specializzate l'inclusione degli alunni con difficoltà

4. Inclusione e differenziazione

Favorire incontri con cadenze periodiche del personale scolastico su tematiche riguardanti difficoltà di apprendimento, relazionali e didattiche.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare la condivisione dei materiali didattici attraverso l'uso di piattaforme informatiche.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi formativi specifici ed innovativi rivolti agli insegnanti

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

1. Aumentare il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi nel primo biennio, aiutandoli a scegliere consapevolmente la scuola superiore in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni
2. Effettuare il monitoraggio sul maggior numero possibile di alunni in uscita al primo anno della secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Proseguire le attività di orientamento e sviluppare i controlli a distanza

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie nel consiglio orientativo dato.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Rispetto alle prove standardizzate nazionali della Scuola primaria si auspica una partecipazione

completa alle stesse con il coinvolgimento degli alunni e dei docenti al fine di analizzarle e confrontarle con la valutazione degli apprendimenti e promuovere interesse a mantenere alta la motivazione all'apprendimento. Ci si propone inoltre di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Si auspica che venga effettivamente realizzata l'applicazione del curricolo verticale e la somministrazione di prove comuni validate. Saranno necessari percorsi di formazione per prevenire e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo. Rispetto all'orientamento la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed ha iniziato ad effettuare un monitoraggio preciso dei risultati a distanza. Pertanto, sarà necessario potenziare l'orientamento con una più precisa informazione sui risultati a distanza, con la sensibilizzazione delle famiglie verso il consiglio orientativo e con attività di screening psicoattitudinali da iniziare già dal primo e/o secondo anno della Scuola secondaria di I grado e percorsi di orientamento per le classi quinte della scuola primaria per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.